

La strategia Dipartimentale

PREMESSA

Nell'autunno 2025 l'Ateneo riceverà la visita di Accreditamento Periodico da parte di ANVUR.

La visita di Accreditamento Periodico consiste nella verifica, da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditamento Iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte, in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità. Tale verifica è effettuata con un esame documentale a distanza e con visite da remoto e in loco.

ANVUR, nel febbraio 2023, ha pubblicato le nuove Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (con revisione aprile 2024), Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei (con revisione aprile 2024) e i Requisiti AVA3 del nuovo MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI.

Il nuovo modello AVA3 rispetto al precedente AVA2 presenta alcune novità. In particolare, pone maggiore attenzione:

- alla visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali
- all'integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi
- alle risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica

In questo nuovo quadro sono inseriti sia i requisiti dell'ambito di sede A: "Strategia, pianificazione e organizzazione" che quelli dell'ambito E. DIP punto di attenzione E.DIP.1 "Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale":

AMBITO DI SEDE A	AMBITO E. DIP PUNTO DI ATTENZIONE E.DIP.1
<p><i>in questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della Terza Missione e delle attività istituzionali e gestionali;</i></p>	<p><i>In questo ambito si valuta la capacità dei Dipartimenti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>definire proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla didattica, ricerca e alla terza missione, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo,</i> - <i>dotarsi di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento</i> - <i>definire e pubblicizzare i criteri di utilizzo delle risorse coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo.</i>
<p>Punto di attenzione A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni)</p>	<p>Aspetto da considerare: E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito <u>formalmente</u> una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico</p> <p>Aspetto da considerare: E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica</p>

e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

Aspetto da considerare: E.DIP.1.4

Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della documentazione strategica di Dipartimento e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

LA SITUAZIONE

L'Ateneo ha elaborato e resa pubblica la propria pianificazione strategica ([Piano strategico 2023-2027](#)), declinandola in obiettivi e politiche e ha intrapreso un percorso di pianificazione esplicita anche con riferimento ai dipartimenti con la richiesta di redazione di:

- Il Piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR 2022-2025). Il primo piano redatto in ambito ricerca è stato relativo al periodo 2019-2021;
- Il Piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM 2022-2025). Il primo piano relativo alla terza missione è relativo al periodo 2019-2021;
- Il Piano triennale di reclutamento del personale 2022-2024. Il primo piano è stato redatto con riferimento al triennio 2016-2018

La redazione dei piani ha rappresentato un percorso evolutivo che ha portato i dipartimenti a deliberare una visione strategica esplicita che abbraccia tutti gli ambiti di attività dei dipartimenti. La didattica, infatti, anche se non oggetto di un esplicito piano è richiamata nel Piano triennale del personale ed è stata oggetto del Progetto di Fase 2- Linea B.

La pianificazione dei dipartimenti è, inoltre, arricchita dai progetti dei Dipartimenti di Eccellenza e dai Progetti di Sviluppo Dipartimentale, contribuendo a definire in maniera articolata e unitaria una visione chiara relativamente a ricerca, didattica e terza missione.

Il processo di accreditamento AVA 3 richiede un Piano strategico **unitario e coerente** ancorché articolato in modo da evidenziare gli obiettivi e i risultati attesi in Didattica, Ricerca e Terza missione e Impatto sociale – terza missione. L'esigenza, anticipata dall'Ateneo con la richiesta di espliciti piani, che è contenuta in AVA 3 consiste in:

- definire *“formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo”*;
- produrre un documento da inviare alla Commissione di Esperti Valutatori (CEV) per l'analisi documentale a distanza.

Di conseguenza, in vista dell'accreditamento periodico, è necessaria la stesura di un Piano Strategico di Dipartimento che riunisca in un unico documento tutti i documenti di programmazione già redatti (PTSR, PTSTM, Piano triennale del personale) completati dalla esplicitazione degli obiettivi e dei risultati attesi in ambito didattico che, pur non essendo stato formalizzato in quanto tale, è stato espresso attraverso la partecipazione alla Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica – Linea B. Si consideri, infine, come lo sfasamento temporale dei documenti è solo apparente, in quanto come anticipato e come è noto il piano di reclutamento si protrarrà anche nel 2025 e la nuova programmazione inizierà a produrre effetti in termini di reclutamenti solo dal 2026.

Di seguito un template per la stesura del Piano strategico di Dipartimento corredato delle note esplicative.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Piano strategico 2022/2025

**Dipartimento di
Medicina Animale, Produzioni e
Salute**

Sommario

Parte 1

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE

2. VISIONE E MISSIONE

Progetto Scientifico e culturale

Parte 2.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Il piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR)

Il piano triennale di sviluppo della terza missione (PTSTM)

Il piano triennale della didattica

Parte 3.

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della Ricerca

Obiettivi della Terza missione

Obiettivi della Didattica

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE						
*		2022	2023	2024 (al 11.09.2024)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
1	Numero di corsi di studio	2	2	2	2	
2	Numero di studenti	461	560	591	600	Dati 2022, 2023, 2024 forniti dall'Ateneo
3	Numero di attività formative Post-Laurea (inclusi dottorato e Scuole di specializzazione)	3	3	3	3	Dato modificato rispetto al dato fornito dall'Ateneo per gli anni 2022, 2023 e 2024: Dottorato in Scienze Veterinarie e Sicurezza Alimentare, Scuola di Specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale, Scuola di Specializzazione in Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche
4	Numero di Studenti internazionali degree seekers	22	67	30	30	Dati 2022, 2023, 2024 forniti dall'Ateneo
5	Numero di studenti internazionali erasmus	9	14	5	15	Dati 2022, 2023, 2024 forniti dall'Ateneo
6	Numero di personale docente	49	50	50	61	
7	Numero di personale tecnico ed amministrativo	33	36	38	40	
8	Numero Dottorandi	23	26	27	27	Dati 2022, 2023, 2024 forniti dall'Ateneo
9	Numero Assegnisti	3	3	7	9	
10	Numero Specializzandi	85	81	81	81	Dati 2022, 2023, 2024 forniti dall'Ateneo
11	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	889.641,17	1.039.530,02	858.453,84	1.000.000,00	Dati 2022, 2023 forniti dall'Ateneo
12	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	33.760,00	999.795,87	1.261.857,89	1.000.000,00	Dati 2022, 2023 forniti dall'Ateneo
13	VALUTAZIONE VQR	96				
14	Risorse acquisite con il PNRR	0				
15	Numero Spin off	3	3	2	2	Dati 2022, 2023 forniti dall'Ateneo
16	Numero brevetti	1	0	0	1	Dati 2022, 2023 forniti dall'Ateneo
17	Attività di impatto sociale-terza	18	23	20	20	Dati 2022, 2023 forniti dall'Ateneo

	missione – Public Engagement ALTRO (descrizione. Es attività contenute in IRIS PE)					
18	Attività di Impatto sociale – terza missione Formazione Continua o altri Data (IRIS FC) base utilizzati dal Dipartimento)	0	0	3	5	Dati 2022, 2023 forniti dall'Ateneo
19	Attività di Impatto sociale – terza valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria (trial clinici, studi su dispositivi medici ecc..)	37	47	40	40	Dati 2022, 2023 forniti dall'Ateneo. Per gli anni 2024 e 2025, oltre a trial clinici e studi su dispositivi medici, sono state considerate tutte quelle attività che abbiano impatto in ottica One Health.

2. VISIONE E MISSIONE

Il Dipartimento MAPS si occupa di formazione e ricerca nelle aree della medicina veterinaria, ovvero: medicina e clinica degli animali, nutrizione e benessere animale, sicurezza alimentare e salute pubblica, in una prospettiva globale di One Health (OH). Il Dipartimento è il riferimento del corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria unica sede del CdS per il Triveneto. Dall'anno accademico 2022-2023 è il Dipartimento di afferenza del nuovo corso di studi triennale in Scienze Tecnico Assistenziali Veterinarie STAV. Afferiscono inoltre il corso di dottorato in Scienze Veterinarie e Sicurezza Alimentare e due Scuole di Specializzazione: Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche e Ispezione degli alimenti di origine animale. Il Dipartimento MAPS è inoltre la sede amministrativa del Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo per la protezione degli animali utilizzati a fini scientifici; tale servizio è assolto dai Medici Veterinari Designati, di nomina ministeriale su proposta della Rettrice, previsto dal D.Lgs. 26/2014.

Tra i vari servizi e strutture è significativa la presenza di OVUD, l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico, fondamentale per la realizzazione delle attività di tirocinio degli studenti e per lo svolgimento della ricerca clinica. Questo modello organizzativo ha consentito al CdS di ricevere l'accreditamento EAEVE, organismo europeo di certificazione dei corsi in Medicina Veterinaria. L'Ospedale è inoltre a disposizione di medici veterinari liberi professionisti e cittadini che trovano in questa struttura l'assistenza necessaria per i propri animali. OVUD incontra le diverse esigenze degli animali da compagnia, convenzionali e non convenzionali, animali da reddito ed equini. Accanto alla conduzione e partecipazione a progetti di ricerca anche finanziati dall'Unione Europea e internazionali, alla sinergia con aziende del territorio e all'erogazione di corsi di alta formazione per professionisti del settore veterinario, una delle missioni strategiche di MAPS è la partecipazione ad eventi di incontro con il pubblico per contribuire a diffondere una cultura delle scienze veterinarie e della salute unica.

L'evoluzione della relazione uomo-animale-ambiente, la necessità di guardare a produzioni animali sostenibili e l'esigenza di agire in ottica di prevenzione sono tutti fattori che hanno reso irrinunciabile per MAPS pensare l'approccio alla Salute nella sua estensione massima ovvero quella di OH intesa come obiettivo ideale da raggiungere per la salute globale, affrontando anche i bisogni delle popolazioni più vulnerabili, comprese quelle dei paesi in via di sviluppo. MAPS è attivamente

coinvolto in questa visione e intende adoperarsi maggiormente rispetto alla diffusione della cultura della OH alla società. Per queste specifiche caratteristiche il Dipartimento è referente per l'Università di Padova della Partnership Europea "Animal Health and Welfare". MAPS svolge attività di Terza Missione attraverso progetti specifici finanziati dall'Ateneo, partecipando a iniziative come i Festival scientifici, organizza eventi dedicati a diversi pubblici per far conoscere la figura del medico veterinario non solo come clinico degli animali da compagnia ma anche come professionista coinvolto nella sanità pubblica e nella sicurezza alimentare.

Tra gli obiettivi della PTSR in ottica di un miglioramento della qualità della ricerca vi è l'aumento di prodotti in Q1 e Q2 nel triennio di riferimento in maniera omogenea tra i diversi settori scientifico disciplinari ai fini di incrementare la VQR. L'aumento di visibilità dei ricercatori MAPS in contesti internazionali e allo stesso tempo l'aumento di attività di mobilità bidirezionale garantirà un incremento di prodotti della ricerca con co-autori di istituzioni straniere.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Come indicato nell'introduzione all'interno del Dipartimento MAPS coesistono 9 S.S.D. molti dei quali coinvolti nelle attività connesse all'Ospedale Veterinario. Afferiscono al Dipartimento n. 2 Corsi di Laurea (Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria e Corso di Laurea Triennale in Scienze Tecniche Assistenziali Veterinarie). L'analisi puntuale dell'impegno didattico corrente e del prossimo futuro, alla luce dell'aumento degli studenti di Medicina Veterinaria nonché della copertura dei tre anni previsti da STAV, denota l'elevato impegno individuale richiesto per soddisfare le esigenze didattiche.

La politica di gestione delle risorse, riassunta nella tabella successiva, mira pertanto al rafforzamento/soddisfacimento delle premesse sopraesposte, da intendersi sia in termini di aumento numerico del Personale Docente Dipartimentale (RTDa RTDb RTT e chiamata di un PA esterno), sia alla naturale evoluzione da RTDb a PA, sia in un limitato espletamento di progressioni a PO legato anche all'attuale rapporto (PO/PA+PO) moderatamente squilibrato di MAPS. Nella logica dell'allargamento della base e della salvaguardia della filiera si prevede di bandire posizioni *tenured* che, in caso di passaggi interni da RTDa in possesso di requisiti specifici a RTT prima della conclusione del contratto triennale, potranno contribuire al recupero di risorse finanziarie da riallocare nel ruolo fino all'esaurimento dello stesso. La politica di arruolamento nei diversi G.S.D., ovviamente, viene condotta su base meritocratica di soddisfacimento di criteri qualitativi scientifici, didattici e di terza missione, nonché impegno istituzionale.

Per quanto concerne il reclutamento di personale tecnico di laboratorio e sanitario sono state indicate le figure maggiormente necessarie per l'implementazione dei servizi dipartimentali intesi sia didattici che tecnici.

SSD	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
AGR/19	PO	3	2	2	3	
	PA	5	5	5	4	
	RTDA	1	1			
	RTDB			1	1	
	RTT			1	1	
AGR/20	PO	1	1	1	1	
	PA			1	1	Rafforzamento ricerca e didattica
	RTDB	1	1			
BIO/11	PA	1	1	1	1	
VET/04	PO	1	1	1	1	

	PA	1	1	2	2	Rafforzamento ricerca e didattica
	RTDA				1	
	RTDB					
	RTT					
	RU	1	1	1	1	
VET/05	PO	2	2	2	2	
	PA	2	2	3	3	Rafforzamento ricerca e didattica
	RTDA	1	2	1	1	
	RTDB			1	1	Rafforzamento ricerca e didattica
	RTT			1	1	Rafforzamento ricerca e didattica
	RU	1	1	1		
NNNNN	RTT				1	Rafforzamento ricerca e didattica
VET/06	PO	1	1	2	2	
	PA	2	2	1	2	
	RTDA	1	1	1	1	
	RTDB	1	1	1		
	RTT				1	Rafforzamento ricerca e copertura didattica Linea 2B (ambito pet esotici)
VET/08	PO	3	3	3	3	
	PA	2	3	4	4	
	RTDA	1	2	3	3	
	RTDB	2	1			
	RTT			1	2	Rafforzamento ricerca e copertura didattica Linea 2B (ambito pet esotici)
	RU	3	3	3	3	
VET/09	PO	1	1	1	1	
	PA	4	4	4	4	
	RTDA			2	2	Rafforzamento ricerca e didattica
	RTDB				1	Rafforzamento ricerca e didattica
	RTT					
VET/10	PO	1	2	2	2	
	PA	2	2	2	2	
	RU	2	2	2	2	
	RTDA					
	RTDB					
	RTT					

Il piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR)

AMBITI DI RICERCA GIÀ ATTIVATI

1. Alimentazione e tecniche di allevamento, anche in un'ottica di precision farming in relazione alla sostenibilità delle produzioni e alla salvaguardia del benessere degli animali;
2. Alimentazione e tecniche di allevamento a tutela della qualità delle produzioni e del benessere di specie avicunicole e pesci;
3. Sicurezza degli alimenti per l'uomo e prevenzione delle malattie alimentari;

4. Cause, sintomi, prevenzione e controllo delle malattie da virus e batteri degli animali, trasmissibili e non trasmissibili all'uomo;
5. Cause, sintomi, prevenzione e controllo delle malattie da parassiti degli animali, trasmissibili o non trasmissibili all'uomo;
6. Eziopatogenesi, sintomatologia, diagnosi e terapia delle malattie degli animali, da reddito e da compagnia; Medicina Legale Veterinaria;
7. Anestesiologia e risoluzione delle patologie chirurgiche degli animali anche mediante biotecnologie;
8. Diagnosi e terapia di patologie della riproduzione negli animali. Tecniche e biotecnologie volte a migliorare la riproduzione animale;
9. Analisi genomiche applicate ai settori della Medicina Veterinaria sopra indicati.

AMBITI DI RICERCA NUOVI

1) **One Health** - Il nostro punto di riferimento in questa linea di ricerca è il settore Sanità Pubblica, inquadrato all'interno del Sistema Sanitario Nazionale. Questa linea di ricerca è fortemente inclusiva di tutti i SSD del Dipartimento, in quanto affronta i problemi sanitari in modo olistico e integrato, raccogliendo le sfide sempre più complesse della globalizzazione del mercato e dei servizi. Questo tipo di approccio necessita di un team in grado di spaziare dalle conoscenze dei sistemi produttivi, alle competenze diagnostiche ed epidemiologiche, con la capacità di relazionarsi con altre discipline (es. economia, medicina e chirurgia umana, scienze sociali, ambientali, etc.).

2) **Produzioni animali** - Sviluppo di tecnologie finalizzate (ad esempio precision farming) che considerino l'intero processo produttivo "dal campo alla tavola". Queste saranno orientate al miglioramento della sostenibilità globale (redditività, benessere e salute degli animali, qualità dei prodotti, ...) ed al rispetto dell'ecosistema. Nel progetto saranno coinvolti docenti che si occupano di allevamento e alimentazione (AGR19, AGR20) nonché di malattie infettive e parassitarie (VET05, VET06). Tali professionalità opereranno in sinergia con specialisti nella gestione clinica e riproduttiva degli animali da reddito (VET08, VET09, VET10). Inoltre, i docenti dei settori VET04, AGR19 e AGR20 valuteranno le proprietà degli alimenti ricavati dalle attività di allevamento (es.: Functional Foods) nell'ottica del Food and Health.

3) **Medicina animale** - Le attività di ricerca in quest'area punteranno a promuovere un approccio avanzato alla diagnosi delle diverse condizioni cliniche degli animali integrando fra loro le attività delle differenti discipline cliniche. La casistica ottenuta dall'attività clinica (terza missione) contribuirà al miglioramento delle tematiche di ricerca e della produzione scientifica. Saranno coinvolti i docenti già attivi nell'ambito clinico (VET08, VET09, VET10) che si integreranno con i SSD a più spiccata vocazione diagnostica (VET04, VET05, VET06) riunendo e integrando le specifiche competenze. A tali professionalità si aggiungeranno altri docenti del Dipartimento che si occupano di bio-informatica (BIO11) e nutrizione clinica, alimentazione e tecniche di allevamento (AGR19, AGR20) a supporto delle attività di ricerca specifiche.

SWOT ANALYSIS

Dimensione: Produzione scientifica

Punti forza

Buona capacità di produzione scientifica complessiva ad opera della gran parte dei ricercatori afferenti al Dipartimento in termini quantitativi (numero di articoli pubblicati su riviste internazionali peer-reviewed) e qualitativi (numero di articoli pubblicati in riviste in Q1 e Q2).

Punti debolezza

- Disomogeneità nella produzione scientifica fra i diversi SSD del Dipartimento;
- Capacità di produzione scientifica non sempre costante con differenze associate al diverso livello di esperienza dei vari ricercatori.

Opportunità

- Supporto da parte dell'Ateneo per incrementare la visibilità interna ed esterna del Dipartimento in particolare per il suo ruolo nella Sanità pubblica;
- Maggiore attenzione ed interesse a livello nazionale/internazionale nei confronti delle tematiche di ricerca affrontate dal Dipartimento, in particolare per quanto riguarda la dimensione One Health;
- Possibili collaborazioni per produrre articoli scientifici con docenti di altri atenei italiani ed esteri e istituti di ricerca pubblici e privati (vedi Obiettivi 1 e 2 della Dimensione Internazionalizzazione);
- Possibilità di reclutare personale docente nei SSD meno produttivi.

Rischi

- Indici bibliometrici poco elevati delle riviste appartenenti alla subject category di riferimento (Veterinary sciences) e scarsa disponibilità di riviste di altre subject categories con indici più elevati (es. Medicine) a pubblicare articoli riguardanti il settore della veterinaria;
- Difficoltà ad accedere a riviste di settore con costi di pubblicazione elevati e in crescita;
- Caratteristiche strutturali e linee di ricerca dei gruppi di lavoro all'interno degli SSD che rendono non sempre agevole la possibilità di collaborazione inter-SSD.

Dimensione: Internazionalizzazione

Punti forza

Produzione scientifica già caratterizzata da una buona dimensione internazionale per alcuni gruppi di ricerca del Dipartimento.

Punti debolezza

- Parte del personale strutturato del Dipartimento non ha collaborazioni internazionali di ricerca di tipo continuativo e/o strutturato;
- Limitata e disomogenea mobilità e visibilità internazionale del personale strutturato.

Opportunità

- Forte interesse internazionale e attrattività di alcune tematiche proprie del Dipartimento (e.g. One Health, Animal welfare, Sustainability of livestock production chain, Food security and Food safety).

Rischi

- Eventi esterni (nuova ondata pandemica, instabilità politica, conflitti, crisi economica) che rendano molto difficili le mobilità internazionali;
- Ulteriore aggravio del carico di lavoro legato agli aspetti organizzativi, didattici e di servizio che possono limitare la partecipazione dei docenti del Dipartimento alle iniziative proposte nei diversi obiettivi.

Dimensione Fund Raising

Punti forza

- Capacità di differenziare le proprie entrate rivolgendosi a partners diversi a livello nazionale (IIZZSS, Regione, Ministero...);
- Azione del settore didattica, post-lauream, ricerca e terza missione atta a diffondere informazioni e opportunità di bandi competitivi non unipd agli afferenti di MAPS.

Punti debolezza

- L'attività di fund raising stessa (intesa come capacità di ottenere un finanziamento da bando competitivo) non risulta elevata poiché un numero ridotto di ricercatori del Dipartimento applica e ottiene finanziamenti da bandi competitivi non unipd. Nei fatti tale circostanza riflette una lontananza intrinseca dei SSD VET dalle politiche di perseguimento del Fund Raising, in particolare conseguente alla:

- 1) Capacità per alcuni SSD di finanziarsi l'attività di ricerca o con attività conto terzi o con convenzioni commerciali e quindi non interesse a partecipare a bandi competitivi;
- 2) Scarsa possibilità di accedere a fondi da parte del settore clinico del dipartimento per carenza/assenza di bandi su tematiche specifiche, in particolare riferite alla medicina animale;
- 3) Storica bassa partecipazione a progetti competitivi in ambito europeo/transnazionale;
- 4) Demotivazione del personale nel tentare di cambiare impostazione verso la ricerca di fondi più sfidanti per gli scarsi risultati ottenuti precedentemente;
- 5) Abbassamento della performance ottenuta in altre attività del dipartimento dal personale già estremamente impegnato per l'ambito professionalizzante in cui opera e la necessità di corrispondere comunque a criteri valutativi esterni molto stringenti;

6) Sostanziale mancanza di tempo per scrittura dei progetti dovuta all'attività assistenziale, didattica e ai numerosi incarichi nelle varie commissioni dipartimentali per un dipartimento di dimensioni ridotte come MAPS.

Opportunità

- Competere assieme a partners esterni su linee di finanziamento non dedicate all'Università o ritenute troppo sfidanti (irraggiungibili) per l'ambito professionalizzante e specifico in cui il Dipartimento si colloca;
- Possibilità di applicare a bandi specifici per tematiche attuali e proprie del dipartimento (es. One health, Sicurezza alimentare, benessere animale e sostenibilità delle produzioni animali).

Rischi

- Non costante andamento nel tempo dell'emanazione di call su bandi competitivi su tematiche di interesse del dipartimento MAPS.
- Il numero di domande per bandi PRIN all'interno del Dipartimento risulta essere elevato (14 domande su 34 nel triennio 2019-2021) e la non emanazione di call PRIN nel triennio 2023-2025 potrebbe costituire un rischio di non raggiungimento del target.
- La crisi energetica ed economica potrebbe avere ripercussioni sui fondi disponibili per emanazione di bandi competitivi, soprattutto in alcuni ambiti di ricerca del dipartimento (medicina animale e produzioni animali).

Il piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

AMBITO B: Public engagement e sviluppo sostenibile

Il Dipartimento MAPS – Medicina Animale, Produzioni e Salute - dell'Università di Padova si occupa di ricerca nelle aree della medicina veterinaria, della nutrizione e benessere animale e della salute pubblica, in una prospettiva globale di One Health. Accanto alla conduzione e partecipazione a progetti di ricerca anche europei e internazionali, alla sinergia con aziende del territorio e all'erogazione di corsi di alta formazione per professionisti del settore veterinario, una delle missioni strategiche di MAPS è la partecipazione ad eventi di incontro col pubblico per contribuire a diffondere una cultura delle scienze veterinarie e della salute. L'evoluzione della relazione uomo/animale, la necessità di guardare a produzioni animali sostenibili e la necessità di agire anticipando i problemi (prevenzione) e risolvendoli (cura) sono tutti fattori esistenti che hanno reso irrinunciabile pensare l'approccio alla Salute nella sua estensione massima di *One Health* intesa come ottica ideale per raggiungere la salute globale affrontando i bisogni delle popolazioni più vulnerabili sulla base dell'intima relazione tra la loro salute, la salute dei loro animali e l'ambiente in cui vivono, considerando l'ampio spettro di determinanti che da questa relazione emerge.

MAPS è attivamente coinvolto in questa visione e intende adoperarsi maggiormente rispetto alla diffusione della visione One Health alla società.

Trasferire conoscenza è un processo che va pensato a tutto tondo ovvero verso le molteplici componenti della società: i cittadini di adesso, quelli del futuro, la società tutta ma anche specifici portatori di interesse.

Per questo motivo MAPS intende impegnarsi nel creare situazioni d'incontro, disseminazione e scambio culturale a diversi livelli:

1. nelle scuole e verso la società globale, che rappresentano rispettivamente i cittadini del futuro e quelli del presente, indipendentemente dal ruolo che possono avere;
2. Verso stakeholder specifici, ovvero quegli attori sostanzialmente coinvolti nella partecipazione alla società con ruolo attivo nella One Health (Medici Veterinari, operatori del settore zootecnico e mangimistico, operatori sanitari...).

AMBITO D: Salute pubblica

Obiettivo principale è favorire una maggiore integrazione di MAPS nel territorio attraverso il suo Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) e costruire reti ampie e strutturate rivolte alla tutela della salute animale. Il messaggio che si vuole far arrivare al cittadino proprietario di animali da compagnia è quello di una visione olistica suggerita dal modello sanitario di One Health, basato sul riconoscimento che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente. Diffondere la consapevolezza che la salute del proprio animale è condizione necessaria per garantire la salute dei cittadini è un obiettivo importante e ambizioso. Tuttavia, mai periodo è stato più adatto di questo per far passare un simile messaggio alla comunità. Gli ultimi 15 anni sono stati caratterizzati infatti da una crescente attenzione da parte dei proprietari di animali verso la salute e il benessere del proprio pet; il numero di animali da compagnia è in continua crescita e si stima che nel 2021, complici due anni di pandemia, ci sia stato un incremento del numero di animali da compagnia nelle case degli italiani con più di 64 milioni di esemplari registrati, di cui quasi 19 milioni sono cani e gatti. Va sottolineata, inoltre, l'evoluzione del ruolo dei cani "da lavoro", che oltre ad essere impiegati a fianco delle forze dell'ordine o della protezione civile in attività ad elevato impatto sociale come la ricerca di persone disperse, di droga o esplosivi o ancora in progetti di pet-therapy, sono oggi

considerati veri e propri membri della famiglia; infine va evidenziato il loro ruolo, per nulla trascurabile, di “sostegno psicologico” alla popolazione nella recente esperienza pandemica di lockdown come attestato da dati recentissimi che riportano come il 9% dei proprietari abbia deciso di vivere con un pet da meno di 2 anni, ovvero contestualmente alla pandemia da Sars-Cov 2.

Con tali premesse, la proposta di MAPS è quella di organizzare presso l'OVUD delle campagne di prevenzione a tutela della salute degli animali da compagnia.

Ulteriore obiettivo è rendere la struttura OVUD un vero e proprio riferimento per la cittadinanza, ma anche per i colleghi medici veterinari che operano nello stesso territorio. Ci si rivolgerà essenzialmente ad una popolazione di proprietari di cani e gatti, organizzando delle giornate dedicate alla prevenzione di malattie che possono minare la salute degli animali in primis (ad esempio patologie correlate alla scorretta alimentazione e/o del soggetto anziano) e che in certi casi potrebbero avere delle ripercussioni sulla salute delle persone che condividono lo stesso ambiente (ad es. scambio di microorganismi antimicrobico resistenti).

Saranno coinvolti in queste attività di prevenzione primariamente dei singoli docenti di riferimento per la patologia specifica (ad esempio 1 nutrizionista, 1 oftalmologo, 1 microbiologo), coadiuvati da personale tecnico esperto, ma anche dottorandi e studenti per l'accoglienza, la registrazione e prima interazione con i detentori degli animali.

L'attività di prevenzione non entrerà in conflitto con l'attività di cura routinariamente svolta dai medici veterinari negli ambulatori e nelle cliniche del territorio e sarà accompagnata da una serata di divulgazione scientifica a tema organizzata dai responsabili della campagna di prevenzione, rivolta agli stessi proprietari e altri portatori di interesse.

AMBITO E: Formazione continua

Durante il periodo 2022-2025, il Dipartimento MAPS prevede di perseguire come obiettivo strategico la formazione didattica rivolta ai colleghi appartenenti ai Settori Professionali della Medicina Veterinaria, assumendosi la responsabilità scientifica in capo all'organizzazione stessa e/o in collaborazione con altri enti/organizzazioni esterne.

L'obiettivo è quello di fornire competenze rivolte alla professione del Medico Veterinario e alle professioni medico-sanitarie in un'ottica One Health, tramite formazione in Educazione Continua in Medicina (ECM) e percorsi di Sviluppo Professionale Continuo (SPC). Questo Obiettivo generale affianca le altre azioni di divulgazione e engagement che sono messe in atto in altri ambiti di Terza Missione di MAPS, ma sempre legate dallo stesso intento di impatto sociale e culturale a favore di una sempre maggiore consapevolezza verso il concetto di salute unica (One Health) che ormai risulta imprescindibile per il grado di integrazione tra animali, uomo e ambiente, che dimostrano le società moderne.

Lo Sviluppo Professionale Continuo non costituisce un sistema di accreditamento sovrapponibile a quello ECM ma ha l'obiettivo di consentire ai medici veterinari di vedere riconosciuta e valorizzata tutta l'attività di formazione effettuata, senza i vincoli e la rigidità legati all'accREDITAMENTO nel Sistema ECM e allo stesso tempo di porre rimedio alla scarsità dell'offerta formativa accreditata destinata ai medici veterinari libero professionisti. La formazione valorizzata nel sistema SPC non si sovrappone alla formazione ECM, ma la integra ai fini della valutazione dell'assolvimento dell'obbligo deontologico di aggiornamento professionale da parte degli Ordini provinciali.

Il Dipartimento MAPS si prefigge di conseguire gli obiettivi proposti favorendo e mantenendo solidi rapporti di collaborazione con gli Ordini dei Medici Veterinari Provinciali e con la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari del Veneto, con la U.O. Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Veneto e con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie per la programmazione ed organizzazione di una serie di eventi formativi ECM ed SPC a partire da gennaio 2023.

Inoltre, alcuni eventi verranno proposti a valorizzazione anche dell'attività didattica post-laurea delle due Scuole di Specializzazione di cui il Dipartimento MAPS è sede amministrativa, rafforzando ed ampliando la diffusione e partecipazione a tali eventi formativi (ECM e SPC) anche all'interno delle suddette Scuole.

Il piano triennale della Didattica

1. *Analisi della situazione didattica del Dipartimento inserita nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*

L'attività didattica del dipartimento MAPS riguarda gli ambiti descritti al punto 2 (Visione e Missione). Allo stato attuale, A.A. 2023/2024, il personale docente di MAPS consta di 33 professori (13 PO e 20 PA) e 17 ricercatori (7 RU, 4 RTDB e 6 RTDA) che erogano complessivamente circa 350 CFU di didattica frontale (lezioni teoriche, laboratori ed esercitazioni) suddivisi in 9 SSD (2 AGR, 1 BIO e 6 VET). Oltre ai due CdS che afferiscono al Dipartimento MAPS, MV (Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria) e STAV (Scienze Tecniche Assistenziali Veterinarie; laurea triennale), i docenti sono attivi per un totale di circa 1650 ore (194 CFU) in altri 11 CdS, soprattutto nei CdS Animal Care, Sicurezza Alimentare e Biotechnologies for Food Science. L'impegno didattico frontale erogato dai 50 docenti e ricercatori di MAPS corrisponde a circa 3.700 ore. L'impegno sulla didattica dei docenti di MAPS si estrinseca inoltre sul CdS in MV mediante attività di tirocinio erogata per rotazioni, ovvero a piccoli gruppi di studenti composti da un minimo di 5 a un massimo di 8, in

funzione delle esigenze formative e dell'accessibilità in OVUD, stalla didattica e vari altri laboratori. Tenendo conto che le ore svolte nei tirocini del CdS in MV sono assimilate alla didattica frontale (tirocinio con supervisione interna del docente - art. 3 regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori), fino ad un massimo di 60 ore/docente per A.A., 42 docenti e ricercatori erogano altre 3.250 ore. Di queste, circa 2.200 ore costituiscono effettivo carico didattico istituzionale; le rimanenti 1050 ore non sono invece conteggiate quale impegno didattico istituzionale seppure effettivamente erogate a completamento dell'offerta formativa anche ai fini dell'accreditamento EAEVE. L'attivazione del nuovo corso di laurea STAV impegna ulteriormente il personale docente di MAPS in attività sia prettamente didattiche sia gestionali, anche ai fini dell'espletamento dei 2 percorsi "animali da compagnia" e "animali da reddito", previsti a partire dal terzo anno. Da una ricognizione interna è stato stimato che per docenti e ricercatori di MAPS (RU, RTDb e RTDa), il monte ore erogato è mediamente superiore di circa 40 ore al carico didattico istituzionale. In proiezione con l'A.A. 2024/25, l'incremento degli immatricolati MV (a regime 100 matricole) e l'attivazione di tutti e 3 gli anni di corso di STAV, il maggior impegno didattico per ciascuna unità di docenza MAPS sarà confermato ed equamente ripartito tra docenza frontale (+15 ore) e tirocinio rotazionale interno MV (+25 ore). Tale stima potrebbe essere ridimensionata solo attuando azioni correttive quali mutazioni di moduli didattici e aumento della numerosità dei gruppi di tirocinio (quando non impedito da motivi di sicurezza), azioni che potrebbero compromettere l'efficacia didattica e formativa. I docenti e i ricercatori di MAPS svolgono anche attività didattiche di formazione post lauream in 3 scuole di specializzazione di area veterinaria, attivate con regolare cadenza triennale. In dettaglio, i docenti di MAPS hanno un ulteriore impegno complessivo medio annuo corrispondente a 19 CFU, pari a circa 190 ore di lezioni frontali sostenute da 15 docenti. Docenti e ricercatori di MAPS erogano didattica anche in vari moduli nell'ambito dei corsi di dottorato in "Veterinary Science and Food Safety" e "Animal and Food Science".

2. *Descrizione generale degli obiettivi didattici del dipartimento partendo da quanto riportato nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*

In generale, gli obiettivi didattici di MAPS si allineano ad una mission didattico-formativa riferita agli ambiti che abbracciano le "Scienze Veterinarie" e cioè la sanità animale, la medicina e la gestione sanitaria degli animali (da compagnia, da reddito, esotici, sinantropi e selvatici), affrontando anche la formazione nell'ambito delle produzioni zootecniche, del benessere animale, della sicurezza alimentare e della salute pubblica.

Gli obiettivi didattici di MAPS vengono perseguiti mirando all'acquisizione delle massime competenze in termini di docenza impegnata nelle diverse discipline, all'introduzione di strumenti di didattica innovativa (e formazione del personale docente all'utilizzo di tali strumenti) e, di conseguenza, al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dell'attrattività dei due CdS afferenti a MAPS e, certamente non ultimo, al mantenimento dell'accreditamento EAEVE (l'organismo europeo di certificazione dei corsi in Medicina Veterinaria) per il CdS in MV.

Il progetto dipartimentale di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B) è stato concepito con la finalità di affrontare una situazione di criticità evidenziata dalla Commissione dipartimentale per la preparazione della visita EAEVE nel 2027, rappresentata dalla carenza di spazio didattico (in particolare di casi clinici e relative attività pratiche e di tirocinio) dedicato alla tematica degli Exotic pets, sempre più frequentemente scelti dai proprietari come Nuovi Animali da Compagnia (NAC) quali conigli, roditori e altri piccoli mammiferi, uccelli, rettili, anfibi e animali acquatici ornamentali. La realizzazione del progetto Linea 2B consentirà il raggiungimento di obiettivi didattici pienamente allineati con quelli prefissati dalla strategia dipartimentale. Infatti, l'inserimento nel CdS in MV di un nuovo percorso formativo professionalizzante, con focus su gestione, benessere e medicina dei NAC in un approccio multidisciplinare, consentirà di integrare allo stesso tempo anche l'offerta didattica di STAV e di applicare metodologie di didattica partecipativa (active learning), sviluppando nuove competenze del Medico Veterinario e del laureato in STAV.

In linea con quanto sopra esposto, è doveroso segnalare che negli a.a. 2022/23 e 2023/24 il dipartimento MAPS ha perseguito in ambito didattico una strategia in linea con quanto indicato nel Piano Strategico di Ateneo, presentando dei progetti (progetto miglioramento didattica 2023 "Training for Learning in Open Lab."; progetto miglioramento didattica 2024 "Day One Competences - Large Animals") o partecipando ad alcune iniziative ancora in corso di attuazione (Peer observation, I-PLEX Vet Med) con l'obiettivo di ottimizzare la qualità della didattica erogata attraverso il miglioramento di vari aspetti quali l'interdisciplinarietà e lo sviluppo di competenze trasversali, il supporto alla didattica innovativa (PBL, TBL, student assessment, pre-clinical skills), l'avvicinamento dei docenti alla didattica blended, l'internazionalizzazione, il miglioramento degli standard di sicurezza e del benessere animale.

ANALISI SITUAZIONE DIDATTICA

Come precedentemente enunciato, l'analisi puntuale dell'impegno didattico (corrente e del prossimo futuro) dei docenti di MAPS, impegnati nei due corsi di studio MV e STAV afferenti al Dipartimento e anche in altri CdS (soprattutto AC, SIA e BFS), e alla luce dell'aumento degli studenti di MV, denota l'elevato impegno individuale richiesto per soddisfare le esigenze didattiche. Pertanto, la politica di gestione delle risorse si è espressa in un Piano Triennale di Reclutamento del personale primariamente mirato al rafforzamento/soddisfacimento di coperture del carico didattico, in termini di aumento numerico del Personale Docente Dipartimentale (RTDa, RTDb/RTT, PA esterno), della naturale progressione da RTDb a PA e del limitato espletamento di progressioni a PO. In particolare, con riferimento alla tabella sull'evoluzione del personale riportata precedentemente (valori all'ultima data disponibile del 2024 e attesi al 31/12/2025), sono da segnalare i seguenti reclutamenti (RTDa, RTDb/RTT, chiamate esterne) e progressioni (a PA) secondo la seguente ripartizione nei diversi SSD:

- AGR/20: reclutamento di un PA nel 2024

- VET/04: reclutamento di un PA esterno nel 2024 e di un RTDa nel 2025

- VET/05: un passaggio da RU a PA e reclutamento di un RTDb e di un RTT nel 2024

- VET/06: reclutamento di un RTT nel 2025

- VET/08: reclutamento di un RTT nel 2024 e di un RTT nel 2025

- VET/09: reclutamento di due RTDa nel 2024 e di un RTDb nel 2025

- SC da definire: reclutamento di un RTT nel 2025

I suddetti reclutamenti (2 PA, 5 RTT, 2 RTDb, 3 RTDa) e progressioni (1 PA) testimoniano una politica dipartimentale fortemente mirata a rafforzare/soddisfare le coperture di carico didattico del personale docente di MAPS, anche in termini di competenze specifiche, con particolare riferimento al reclutamento di 2 RTT legato alla realizzazione nel CdS in MV (prevista nel progetto Linea 2B), di un nuovo percorso professionalizzante dedicato ai NAC.

OBIETTIVI DIDATTICI DEL DIPARTIMENTO

Gli obiettivi didattici del dipartimento MAPS che risultano pienamente allineati a quelli dell'Ateneo (Allegato 1- Definizione e misurazione degli indicatori strategici e target di riferimento, del Piano Strategico di Ateneo) risultano essere i seguenti:

- *Obiettivo DID 01* (Favorire il miglioramento della didattica): indicatore DID 01_a (Proporzione di studentesse e studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.). I valori dell'indicatore registrati per il dipartimento negli anni 2022 e 2023 (rispettivamente 74,3% e 70,8%), pur evidenziando un trend lievemente decrescente risultano allineati a quelli registrati negli stessi anni in MA02-Scienze della vita (rispettivamente 72,5% e 71,4%) e superiori ai valori registrati a livello di Ateneo (rispettivamente 61,6% e 64,0%). Nel breve periodo (2023-25), i risultati attesi dal Dipartimento riguarderanno l'interruzione del trend di decrescita e il mantenimento di valori superiori al 71%.

– *Obiettivo DID 02* (Favorire l’innovazione nelle metodologie di insegnamento e l’aggiornamento dei contenuti): indicatore DID_02_a (Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa). Negli anni 2022 e 2023 i valori dell’indicatore (rispettivamente 54,5% e 62,1%) evidenziano un trend in crescita allineato, ma con valori superiori, a quanto registrato a livello di MA02-Scienze della Vita (49,4% e 55,5%) e di Ateneo (54,8% e 56,0%). Nel breve periodo (2023-25), i risultati attesi dal Dipartimento riguarderanno pertanto il mantenimento del trend di crescita, con valori dell’indicatore prossimi al 65%.

– *Obiettivo DID 03* (Migliorare l’attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione): indicatore DID_03_a (Proporzione di studentesse e studenti provenienti da fuori regione). Negli anni 2022 e 2023 i valori dell’indicatore (rispettivamente 37,2% e 57,4%) evidenziano un trend in crescita rispetto a valori che si sono mantenuti praticamente stabili a livello di MA02-Scienze della vita (31,6% e 33,0%) e di Ateneo (29,9% e 30,0%). Nel breve periodo (2023-25), i risultati attesi dal Dipartimento riguarderanno pertanto il mantenimento di valori dell’indicatore prossimi al 58%.

– *Obiettivo DID 05* (Potenziare e migliorare le opportunità di stage e tirocini anche a livello internazionale): indicatore DID_05_b (Stage e tirocini durante un corso post lauream)

Gli Obiettivi DID 01, 02 e 03 fanno particolare riferimento ai due CdS (MV e STAV) che afferiscono a MAPS, mentre il DID_05 rappresenta per il Dipartimento un obiettivo didattico riferito soprattutto alle due Scuole di Specializzazione proposte da MAPS come formazione post Lauream: “Ispezione degli Alimenti di Origine Animale” e “Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche” (quest’ultima erogata nel processo di mantenimento e assicurazione della qualità, con certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015).

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della ricerca

Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSR riportando anche il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo

Dimensione: Produzione scientifica

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la produttività complessiva in termini qualitativi (prodotti Q1 e Q2) ai fini della selezione dei prodotti per la prossima VQR.
INDICATORE	Numero di pubblicazioni pro-capite Q1-Q2 selezionabili per la VQR nel triennio. Indicatore calcolato come numero di pubblicazioni Q1-Q2 nel triennio/somma n. strutturati in ciascuno dei tre anni.
BASELINE	<p>Nel triennio 2016-2018 sono state prodotte in totale 285 pubblicazioni nei quartili Q1 e Q2 di Scopus, così suddivise nei tre anni, e per docenti strutturati nel Dipartimento (pubblicazioni per docente)</p> <p>2016 : pubblicazioni Q1+Q2=76; N° pubblicazioni/docente 1.6; 2017 pubblicazioni Q1+Q2=96; N° pubblicazioni/docente 2.09; 2018 pubblicazioni Q1+Q2=113; N° pubblicazioni/docente 2.45;</p> <p>Nel triennio 2019-2021 sono state prodotte in totale 333 pubblicazioni scientifiche nei quartili Q1 e Q2 di Scopus così suddivise nei tre anni:</p> <p>2019: pubblicazioni Q1 + Q2= 85; N° pubblicazioni/docente 1.8; 2020: pubblicazioni Q1 + Q2= 118; N° pubblicazioni/docente 2.4; 2021: pubblicazioni Q1 + Q2= 130 N° pubblicazioni/docente 2.6.</p> <p>Per il parametro numero di pubblicazioni per docente, le medie mobili per triennio nell’ intervallo compreso tra il 2016 e il 2021 risultano quindi essere le seguenti:</p> <p>2016-2018: 2.06 pubblicazioni/docente; 2017-2019: 2.1 pubblicazioni/docente; 2018-2020: 2.21 pubblicazioni/docente; 2019-2021: 2.26 pubblicazioni/docente.</p> <p>L’aumento medio pro-capite tra i trienni mobili è del 3%.</p>
TARGET	Incremento del 5% (0,11) nel triennio 2023-2025 rispetto alla baseline del numero complessivo di prodotti Q1-Q2 pro-capite= 2,37.

COLLEGAMENTO STRATEGICO DI ATENEO	PIANO	Tale indicatore dipartimentale è strettamente collegato all'obiettivo di ateneo RIC_01 "Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca" RIC_01_b "Prodotti di ricerca di qualità" Percentuale di prodotti su riviste nell'a.s. in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche.
--	--------------	--

TITOLO OBIETTIVO	Rendere più omogenea la produttività scientifica dei vari SSD del Dipartimento aumentando il numero di SSD i cui docenti superano una soglia minima di prodotti presentabili ai fini VQR.
INDICATORE	Numero di SSD i cui docenti raggiungono la soglia minima di 4 prodotti unici intra-SSD presentabili a fini VQR nel triennio considerato.
BASELINE	Nel triennio 2019-2021, gli SSD i cui docenti raggiungevano o superavano la soglia di 4 prodotti unici intra-SSD presentabili a fini VQR sono stati 8/9. Anche nei precedenti trienni un SSD su 9 non superava la soglia minima di 4 prodotti unici intra-SSD presentabili ai fini VQR (2016-2018 VET/10; 2017-2019, 2018-2020 e 2019-2021 VET/04).
TARGET	Tutti gli SSD del Dipartimento (9/9) devono avere docenti che abbiano pubblicato almeno 4 prodotti unici intra-SSD utilizzabili ai fini VQR nel triennio 2023-2025.
COLLEGAMENTO STRATEGICO DI ATENEO	PIANO Tale indicatore dipartimentale è collegato indirettamente all'obiettivo di ateneo RIC_01 "Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca" RIC_01_a "Impatto citazionale dei prodotti della ricerca" "Percentuale di Prodotti della ricerca con numero di citazioni in Q1 (Aree Bibliometriche) nell'a.s." e RIC_01_b "Prodotti di ricerca di qualità" - "Percentuale di prodotti su riviste nell'a.s. in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche". Si segnala che tra le azioni intraprese per questo indicatore c'è stata la presa di servizio di una PA di un docente esterno all'ateneo (art. 18, comma 4) nel SSD meno produttivo del dipartimento per aumentare la produzione scientifica dello stesso in linea con l'obiettivo di ateneo RIC_03 "incrementare la capacità di attrazione di ricercatori e ricercatrici eccellenti".

Dimensione: Internazionalizzazione	
TITOLO OBIETTIVO	Migliorare la visibilità per ampliare il network internazionale dei docenti del Dipartimento
INDICATORE	Numero di partecipazioni come relatore di presentazione orale a convegni/congressi internazionali o esteri, sia come invited speaker, sia come relazioni a contributo, per docente afferente, all'anno (media nel triennio). Per convegno/congresso internazionale si intende un evento scientifico di più giorni, con presenza di un comitato scientifico internazionale deputato alla selezione dei contributi (anche se organizzato in Italia). Per convegno/congresso estero si intende un evento con comitato scientifico, anche di dimensione nazionale, organizzato in un paese estero. Indicatore: somma n . partecipazioni in ciascuno dei 3 anni/somma n. strutturati in ciascuno dei 3 anni.
BASELINE	Di seguito i dati medi per i trienni mobili: 2016-2018= 0,297; 2017-2019=0,329; 2018-2020=0,301; 2019-2021=0,265.
TARGET	Raggiungere 60, 0,40 partecipazioni come relatore di presentazione orale a convegni internazionali nel triennio per docente afferente, all'anno (media del triennio 2023-2025). Il target individuato rappresenta un obiettivo di progressivo e forte miglioramento dell'indicatore.
COLLEGAMENTO STRATEGICO DI ATENEO	PIANO Tale obiettivo dipartimentale è in linea con l'obiettivo di ateneo INT_02 "Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale" e si pensa che l'ampliamento del network internazionale ottenuto mediante partecipazione come

	relatore a convegni/congressi internazionali o esteri possa contribuire ad aumentare le connessioni di ricerca internazionali e quindi la produzione di articoli scientifici in collaborazione con ricercatori di Istituzioni od Enti stranieri come da indicatore di ateneo INT_02_a “pubblicazione con co-autori internazionali” - Percentuale di Prodotti pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (Aree Bibliometriche).
--	---

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la produzione di articoli scientifici in collaborazione con ricercatori di Istituzioni od Enti stranieri
INDICATORE	Numero di articoli su riviste indicizzate in Q1-Q2 (Scopus-WOS) con almeno un coautore affiliato presso istituzioni estere per docente afferente, all’anno (media del triennio 2023-2025) nel triennio 2023-2025. Indicatore: somma n. articoli Q1-Q2 con coautore straniero nei 3 anni/somma n. strutturati in ciascuno dei 3 anni.
BASELINE	Di seguito i dati medi per i trienni mobili: 2016-2018 = 0,804; 2017-2019 = 0,864; 2018-2020 = 0,930; 2019-2021 = 0,973.
TARGET	Raggiungere 1,00 articoli su riviste indicizzate in Q1-Q2 (Scopus-WOS) con almeno un coautore affiliato presso istituzioni estere per docente afferente, all’anno (media del triennio 2023-2025). Il target rappresenta un obiettivo di consolidamento del trend di crescita di questo indicatore fatto registrare dal Dipartimento negli ultimi sei anni.
COLLEGAMENTO STRATEGICO DI ATENEIO	PIANO Tale obiettivo dipartimentale è sovrapponibile all’obiettivo di ateneo INT_02 “Incrementare la reputazione dell’Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale” indicatore INT_02_a “pubblicazione con co-autori internazionali” - Percentuale di Prodotti pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (Aree Bibliometriche).

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la collaborazione scientifica con ricercatori e gruppi di ricerca esteri.
INDICATORE	Numero di visiting guests sia incoming (ricercatore straniero in visita presso MAPS per attività di ricerca per un periodo di almeno 3 giorni) sia outgoing (personale strutturato in visita presso ente straniero per attività di ricerca per un periodo di almeno 3 giorni), per docente afferente, all’anno (media nel triennio). Indicatore: somma n. mobilità in ciascuno dei 3 anni (mobilità IN+mobilità OUT)/somma n. strutturati in ciascuno dei 3 anni.
BASELINE	Di seguito i dati medi per i trienni mobili: 2016-2018 = 0,123; 2017-2019 = 0,164; 2018-2020 = 0,147; 2019-2021 = 0,156.
TARGET	Raggiungere una media di 0,20 mobilità (sia IN, sia OUT) per docente afferente, all’anno (media nel triennio 2023- 2024). Si ritiene importante sottolineare come il numero di mobilità fosse basso anche negli anni 2016 e 2017, e come la progressiva crescita degli anni seguenti sia stata interrotta dalla pandemia, per il solo anno 2020. Il target identificato rappresenta dunque un ambizioso obiettivo di aumento sostanziale delle mobilità totali, rispetto alle medie triennali dell’intero periodo 2016-2021.
COLLEGAMENTO STRATEGICO DI ATENEIO	PIANO Tale obiettivo è in linea con l’obiettivo di ateneo INT_02 “Incrementare la reputazione dell’Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale” e si pensa che l’ampliamento del network internazionale inteso numero di visiting guests incoming e outgoing possa contribuire ad aumentare la produzione di articoli scientifici in collaborazione con ricercatori di Istituzioni od Enti stranieri come da indicatore di ateneo INT_02_a “pubblicazione con co-autori internazionali” - Percentuale di Prodotti pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (Aree Bibliometriche).

<i>Dimensione: Fund Raising</i>	
TITOLO OBIETTIVO	Incrementare il numero di docenti che presentano progetti su bandi competitivi non unipd (esclusi i PRIN, i progetti derivanti da accordi ex-art. 15 legge 241 del 1990 o legati al PNRR) in qualità di coordinatore o responsabile di U.O.
INDICATORE	Numero di docenti che presentano almeno un progetto su bando competitivo non unipd (esclusi i PRIN, i progetti derivanti da accordi ex-art. 15 legge 241 del 1990 o legati al PNRR) in qualità di coordinatore o responsabile di U.O. nel triennio 2023- 2025 espresso come dato pro-capite calcolato come la somma di docenti che hanno presentato domanda nei tre anni/somma n. strutturati in ciascuno dei tre anni.
BASELINE	Nel triennio 2019-2021 11 docenti MAPS hanno presentato progetti su bandi competitivi non unipd (esclusi i PRIN, i progetti derivanti da accordi ex-art. 15 legge 241 del 1990 o legati al PNRR) per un dato pro-capite di 0,075. Di seguito i dati per i trienni mobili: 2016-2018= 0,109; 2017-2019=0,1; 2018-2020=0,098; 2019-2021=0,075.
TARGET	La volontà del Dipartimento è di invertire la tendenza (diminuzione del valore) osservata a partire dal 2016 e quindi di aumentare il valore del triennio di riferimento 2019-2021 riportandolo ai valori del 2018-2020. Il target è quindi di avere un numero di docenti che presentano almeno un progetto su bandi competitivi non unipd (esclusi i PRIN, i progetti derivanti da accordi ex-art. 15 legge 241 del 1990 o legati al PNRR) in qualità di coordinatore o responsabile di U.O. espresso come dato pro-capite di 0,093 (stimato con la numerosità attuale di 14 docenti) nel periodo di riferimento 2023-2025.
COLLEGAMENTO STRATEGICO DI ATENEO	PIANO Si pensa che tale indicatore dipartimentale possa contribuire all'obiettivo di ateneo RIC_02 "Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca" indicatori "RIC_02 a e b :Acquisizione di fondi di ricerca competitivi nazionali e internazionali".

TITOLO OBIETTIVO	Incrementare le domande presentate per progetti da bandi competitivi da docenti del Dipartimento in qualità di coordinatore o responsabile di U.O. (con esclusione dei Progetti SID, dei progetti derivanti da accordi ex-art. 15 legge 241 del 1990 o legati al PNRR).
INDICATORE	Numero di domande pro-capite presentate per progetti da bandi competitivi nel triennio 2023-2025 calcolato come la somma di domande che sono state presentate nei tre anni/somma n. strutturati in ciascuno dei tre anni.
BASELINE	Nel triennio 2019-2021 sono state presentate 34 domande di finanziamento su bandi competitivi (9 nel 2019, 6 nel 2020 e 19 nel 2021) per un dato pro-capite di 0,231. Di seguito i dati per i trienni mobili: 2016-2018= 0,333. 2017-2019=0,314. 2018-2020=0,266. 2019-2021=0,231.
TARGET	Incrementare il numero di domande presentate nel triennio 2023-2025 rispetto alla baseline (2019-2021) con un dato pro-capite di 0,266 (corrispondente a 40 domande con la consistenza attuale del Dipartimento), tornando ai valori del triennio 2018-2020.
COLLEGAMENTO STRATEGICO DI ATENEO	PIANO Si pensa che tale indicatore dipartimentale possa contribuire all'obiettivo di ateneo RIC_02 "Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca" indicatori "RIC_02 a e b :Acquisizione di fondi di ricerca competitivi nazionali e internazionali".

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare il numero dei progetti finanziati da bandi competitivi non unipd (con esclusione dei Progetti SID, dei progetti derivanti da accordi ex-art. 15 legge 241 del 1990 o legati al PNRR).
-------------------------	---

INDICATORE	Numero totale dei progetti finanziati pro-capite da bandi competitivi non unipd (con esclusione dei Progetti SID, dei progetti derivanti da accordi ex-art. 15 legge 241 del 1990 o legati al PNRR) nel triennio 2023-2025. Indicatore calcolato come la somma di progetti finanziati nei tre anni/somma n. strutturati in ciascuno dei tre anni.
BASELINE	Il numero di progetti finanziati da bandi competitivi non unipd (con esclusione dei Progetti SID, dei progetti derivanti da accordi ex-art. 15 legge 241 del 1990 o legati al PNRR) nel triennio 2019-2021 è stato di 7 (4 nel 2019; 2 nel 2020 e 1 nel 2021) per un dato pro-capite di 0,048. Di seguito i dati per i trienni mobili: 2016-2018= 0,080. 2017-2019=0,079. 2018-2020=0,049. 2019-2021=0,048.
TARGET	Si vuole invertire il trend di diminuzione osservato dal 2016 al 2021. Il target è di 0,053 progetti pro-capite da bandi competitivi non unipd (con esclusione dei Progetti SID, dei progetti derivanti da accordi ex-art. 15 legge 241 del 1990 o legati al PNRR) finanziati nel triennio 2023-2025.
COLLEGAMENTO STRATEGICO DI ATENEEO	PIANO Tale indicatore dipartimentale è in linea con l'obiettivo di ateneo RIC_02 "Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca" indicatori "RIC_02 a e b :Acquisizione di fondi di ricerca competitivi nazionali e internazionali".

Obiettivi contenuti nel Progetto Dipartimento di Eccellenza o Sviluppo dipartimentale

titolo obiettivo	Acquisizione strumentazione di interesse
indicatore	Acquisto strumentazione in ambito microbiologico (numero)
baseline	0
target	1
collegamento strategico di ateneo	PIANO Per quanto riguarda l'ambito della microbiologia di base, il punto centrale del progetto è l'acquisto di uno spettrometro di massa (MALDI-TOF) di costo superiore ai 200.000 euro. Tale acquisto è in linea con l'obiettivo strategico di ateneo RIC_04 "potenziare le infrastrutture di ricerca e i servizi alla ricerca" Indicatore RIC_04_C Attrezzature per la ricerca - ammontare complessivo delle attrezzature con costo d'acquisto superiore a 100.000 euro. Trattasi di uno strumento polifunzionale che potrebbe implementare la capacità diagnostico-analitica di vari SSD (VET/04-VET/05-VET/06) e creare sinergie di ricerca tra SSD diversi del dipartimento contribuendo di conseguenza all'obiettivo strategico di Ateneo RIC-01 "Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca" – e l'indicatore RIC_01_d "Prodotti con coautori di diversi Settori Concorsuali o esterni a UNIPD". La nuova strumentazione acquisita dovrebbe portare ad avere una maggiore probabilità di finanziamento di bandi competitivi nazionali e internazionali in linea con l'obiettivo di ateneo RIC_02 "Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca" Obiettivo RIC_02 a e b.

titolo obiettivo	Acquisizione strumentazione di interesse
indicatore	Acquisto strumentazione in ambito zootecnico, Laboratorio LabCNX (numero)
baseline	0
target	1
collegamento strategico di ateneo piano	L'acquisizione di strumentazione che consenta di effettuare analisi quantitative degli amminoacidi rafforzerà il Dipartimento MAPS nei confronti della ricerca applicata permettendo così di potenziare l'attività di ricerca. Questo obiettivo è in linea con l'obiettivo strategico di ateneo RIC_04 "potenziare le infrastrutture di ricerca e i servizi alla ricerca" e RIC_01 "Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca" in particolare con gli indicatori RIC_01_a e b.

titolo obiettivo	Acquisizione strumentazione di interesse
indicatore	Acquisizione strumentazione in ambito clinico
baseline	0
target	4
collegamento strategico di ateneo piano	L'acquisizione di strumentazione in ambito clinico rafforzerà il Dipartimento MAPS nei confronti della ricerca applicata permettendo così di potenziare l'attività di ricerca. Tale obiettivo è in linea con l'obiettivo strategico di ateneo RIC_04 "potenziare le infrastrutture di ricerca e i servizi alla ricerca" e RIC_01 "Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca" in particolare con gli indicatori RIC_01_a e b. Inoltre tale azione potrà contribuire indirettamente all'obiettivo di ateneo TM_06 "Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società".

titolo obiettivo	Reclutamento/avanzamento di personale docente e PTA
indicatore	Reclutamento/avanzamento di personale docente e PTA (numero)
baseline	13 PO, 19 PA, 8 RU, 5 RTDb, 33 PTA
target	+1 RU-PA, +2 RTDb-PA +1 PTA-C
collegamento strategico di ateneo piano	Tale azione è in linea con gli obiettivi di ateneo "PER_01 - Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito" e RIC_04 "Potenziare le infrastrutture di ricerca e i servizi alla ricerca" indicatore RIC_04_b "supporto tecnico alla ricerca".

titolo obiettivo	Reclutamento/avanzamento di personale docente e PTA
indicatore	Reclutamento del personale a tempo determinato previsto dal progetto (personale numero)

baseline	0
target	1
collegamento strategico di ateneo piano	Tale azione è in linea con gli obiettivi di ateneo "PER_01 - Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito" e RIC_04 "Potenziare le infrastrutture di ricerca e i servizi alla ricerca" indicatore RIC_04_b "supporto tecnico alla ricerca".

titolo obiettivo	Miglioramento quali-quantitativo del servizio diagnostico-analitico
indicatore	Numero di nuove tipologie di analisi effettuate e inserite nei tariffari ufficiali dei laboratori del Dipartimento
baseline	0
target	+ 15 (1 LabCNX+ 7 OVUD + 6-7 microbiologia)
collegamento strategico di ateneo piano	Tale azione contribuirà all'obiettivo di ateneo TM_06 "Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società" indicatore TM_06_C Risorse acquisite per ricerca clinica veterinaria traslazionale. Data la forte vocazione del Dipartimento a pubblicare dati ottenuti dall'attività diagnostica, tale azione contribuirà all'obiettivo strategico di ateneo RIC_01 "Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca" indicatori RIC_01_a e RIC_01_b.

titolo obiettivo	Miglioramento quali-quantitativo del servizio diagnostico-analitico
indicatore	Entrate per analisi conto terzi relative alle analisi dei laboratori del Dipartimento (introiti medi annui, €)
baseline	€ 215.580 (media del triennio 2020-2022)
target	aumento del 10% sul valore di riferimento
collegamento strategico di ateneo piano	Tale azione contribuirà all'obiettivo di ateneo TM_06 "Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società" indicatore TM_06_C Risorse acquisite per ricerca clinica veterinaria traslazionale.

titolo obiettivo	Miglioramento della produttività scientifica legata anche alle nuove strumentazioni
indicatore	Articoli (Q1, Q2) pubblicati per docente (numero medio/anno)
baseline	2,55/docente/anno (media del triennio 2020-2022)
target	uguale o maggiore di 2.55/docente/anno
collegamento strategico di ateneo piano	Tale azione è strettamente correlata all'obiettivo strategico di ateneo RIC_01 "Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca" indicatori RIC_01_a e RIC_01_b

titolo obiettivo	Miglioramento della produttività scientifica legata anche alle nuove strumentazioni
indicatore	Articoli (Q1, Q2) pubblicati grazie all'utilizzo delle nuove strumentazioni (numero/anno)
baseline	0
target	1 (media triennio 2023-2025)
collegamento strategico di ateneo	piano Tale azione è strettamente correlata all'obiettivo strategico di ateneo RIC_01 "Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca" indicatori RIC_01_a e RIC_01_b

Obiettivi della Terza missione
<i>Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSTM specificando il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo</i>

AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile	
TITOLO OBIETTIVO	Incentivare il trasferimento di conoscenza rispetto alla professione veterinaria in ottica One Health verso studentesse e studenti delle scuole primarie, ovvero i cittadini del futuro.
INDICATORE	Numero di classi di scuola primaria e secondaria coinvolte nelle iniziative di PE offerte sia partecipando a bandi promossi da enti del territorio (Fondazione CARIPARO) che costruendo autonomamente l'azione di coinvolgimento di istituzioni scolastiche del territorio.
BASELINE	La baseline si riferisce al periodo degli anni scolastici 2019/2021 (attività svolte nel 2020 e 2021). Le classi coinvolte sono state 17 nel 2020 e 38 nel 2021 con una media/anno di 27-28 classi; il dato riferito al 2021 risente del recupero di attività che non era stato possibile effettuare nel 2020 e la partecipazione fruttuosa a bandi di finanziamento dedicato a tali attività. L'anno 2022, che ha visto coinvolte 30 classi, lo includeremo nel target da riferirsi agli anni 2022-2025 e permette di confermare il dato di 27-28 classi anno in media come dato di riferimento alla capacità di engagement in questo tipo di iniziative.
TARGET	Mantenimento di un numero di classi coinvolte nel periodo 2022-2025 compreso tra 100 e 120 (ovvero 25-30 classi per anno). La capacità di finanziamento di queste iniziative di PE dipende dal successo nella partecipazione a bandi dedicati. Il mantenimento del numero di classi coinvolte nel triennio 2022-2025, in linea con la baseline che ha visto MAPS accedere a finanziamenti esterni (bandi) con elevata capacità, viene considerato un target sfidante.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<ul style="list-style-type: none"> (TM_01_a e TM_01_b) Promuovere la cultura della Terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.

COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	SDG n. 4 Istruzione di qualità SDG n.17 Partnership per gli obiettivi
--------------------------------	--

TITOLO OBIETTIVO	Partecipazioni a Festival scientifici rivolti al trasferimento di conoscenza verso la società, in ottica One Health.
INDICATORE	Numero di festival scientifici in cui MAPS risulta attivamente coinvolto (inteso come la presenza di personale coinvolto attivamente in talk di divulgazione)
BASELINE	1 festival scientifico partecipato nel periodo 2019-2021. Il 2022 ha visto la partecipazione a 3 iniziative di festival scientifico, tra cui una di respiro nazionale (i.e. Festival della Scienza di Genova)
TARGET	2 festival/anno o 8 nel periodo 2022-2025.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<ul style="list-style-type: none"> (TM_01_b) Promuovere la cultura della Terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	SDG n. 4 Istruzione di qualità SDG n.17 Partnership per gli obiettivi

TITOLO OBIETTIVO	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica verso la cittadinanza e/o verso stakeholders di settore, in ottica One Health
INDICATORE	Numero di eventi
BASELINE	Sette eventi totali organizzati nel periodo 2020-2021. Il 2022 ha dimostrato la ripresa delle possibilità di incontro post pandemia comportando il miglioramento del risultato in questo primo anno di monitoraggio che ha visto MAPS organizzare 9 eventi, alcuni dei quali legati alla chiusura di progetti di ricerca europei.
TARGET	Considerando le particolari condizioni di cui l'anno 2022 si è trovato a giovare (chiusura di progetti europei) si ritiene ambizioso riuscire a organizzare 18 eventi nel triennio 2023-25 per pubblici diversi (sia cittadinanza che stakeholders di settore) ovvero riuscire a mantenere una media di proposte di 6/anno. Sebbene oggi non sia esplicitato nel target, nelle revisioni annuali verrà posta particolare attenzione al monitoraggio del numero di docenti coinvolti negli eventi oggetto di questo obiettivo specifico, dandone misura e importanza rispetto alla dimensione dipartimentale.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<ul style="list-style-type: none"> (TM_01_a e TM_01_b) Promuovere la cultura della Terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	SDG n. 4 Istruzione di qualità SDG n.17 Partnership per gli obiettivi

AMBITO: Salute pubblica

TITOLO OBIETTIVO	Realizzazione di campagne di screening a tutela della salute degli animali da compagnia (cane e gatto)
INDICATORE	n. di campagne di prevenzione realizzate

BASELINE	0 -nessuna campagna di prevenzione è mai stata realizzata fino ad oggi (2022)
TARGET	3 - Realizzazione di una campagna di prevenzione per anno (2023-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<ul style="list-style-type: none"> ● (TM_01_c) Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società; ● (TM_01_a e TM_01_b) Promuovere la cultura della Terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	SDG n. 3 Salute e Benessere SDG n.17 Partnership per gli obiettivi

TITOLO OBIETTIVO	Coinvolgimento della cittadinanza (proprietari di animali da compagnia) nella tutela della salute del proprio animale, in prevenzione.
INDICATORE	n. di persone che aderiscono alle campagne di prevenzione.
BASELINE	0 nessuna campagna di prevenzione è mai stata realizzata fino ad oggi
TARGET	70-75 persone (detentori di animali da compagnia) complessivamente coinvolte nel triennio 2023-2025. (Ogni campagna si svolge in un anno in due giornate dedicate di prevenzione/anno per potenziali 12 afferenti a giornata). Il coinvolgimento dei potenziali destinatari avverrà interrogando il database degli afferenti all'OVUD, ma anche tramite social e iscrizione attiva all'evento, promuovendo la campagna di prevenzione verso una selezione di pazienti idonei per fattori di rischio principali in funzione della tematica della campagna di prevenzione attivata.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<ul style="list-style-type: none"> ● (TM_01_c) Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società; ● (TM_01_a e TM_01_b) Promuovere la cultura della Terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	SDG n. 3 Salute e Benessere SDG n.17 Partnership per gli obiettivi

AMBITO: Formazione continua	
TITOLO OBIETTIVO	Organizzazione di eventi ECM e SPC a responsabilità scientifica MAPS, sfruttando l'esistenza di provider di ECM intra-ateneo o presso strutture con cui istituzionalmente MAPS collabora
INDICATORE	Numero di iniziative ECM/SPC a responsabilità scientifica di MAPS erogate nel periodo 2022-2025
BASELINE	0 a responsabilità scientifica di MAPS (periodo 2019-2022)
TARGET	2/anno ovvero 6 a responsabilità scientifica di MAPS nel triennio 2023-2025. Nel monitoraggio annuale si analizzerà criticamente l'esistenza di condizioni strutturali favorevoli (sinergia con altri Enti del territorio; facilità di utilizzo del

	provider di Ateneo) rispetto alla capacità di proposta di eventi di formazione a responsabilità scientifica di MAPS. In modo responsabile, qualora l'analisi sia favorevole, il target potrebbe essere alzato rispetto a quanto oggi proposto.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<ul style="list-style-type: none"> (TM_02_a) Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	SDG n. 4 Istruzione di qualità SDG n.17 Partnership per gli obiettivi

Obiettivi contenuti nei Progetti di Terza Missione 2022 - EDU-VET Veterinari a Scuola

titolo obiettivo	Raggiungere obiettivi educativi e didattici attraverso momenti di interazione e condivisione sul mondo animale e sulla Medicina Veterinaria Le attività di divulgazione sono state rivolte a bambini e alla cittadinanza per affrontare tematiche quali: l'interazione uomo-animale, la salute pubblica, la sicurezza alimentare, nonché sulla sostenibilità ambientale e delle filiere alimentari.
indicatore	<p>Indicatore 1: partecipanti del Dipartimento MAPS alla formazione public speaking</p> <p>Indicatore 2: partecipanti del Dipartimento MAPS alla formazione kids speaking</p> <p>Indicatore 3: numero di scuole coinvolte nella selezione</p> <p>Indicatore 4: numero di bambini coinvolti</p> <p>Indicatore 5: personale scolastico coinvolto</p> <p>Indicatore 6: capacità di coinvolgimento della popolazione prima delle iniziative nelle scuole</p> <p>Indicatore 7: capacità di coinvolgimento della popolazione dopo l'iniziativa nelle scuole</p>
baseline	<p>Indicatore 1: partecipanti del Dipartimento MAPS alla formazione public speaking livello di partenza = 6 persone del dipartimento MAPS</p> <p>Indicatore 2: partecipanti del Dipartimento MAPS alla formazione kids speaking livello di partenza = 6 persone del dipartimento MAPS</p> <p>Indicatore 3: numero di scuole coinvolte nella selezione livello di partenza = 6 scuole (una per argomento)</p> <p>Indicatore 4: numero di bambini coinvolti livello di partenza = 120 bambini (mediamente 20 per classe)</p> <p>Indicatore 5: personale scolastico coinvolto livello di partenza = 1 insegnante per scuola</p> <p>Indicatore 6: capacità di coinvolgimento della popolazione prima delle iniziative nelle scuole livello di partenza = 25 partecipanti per serata "Veterinari in corte" tra adulti e bambini</p> <p>Indicatore 7: capacità di coinvolgimento della popolazione dopo l'iniziativa nelle scuole livello di partenza = 40 partecipanti per serata "Veterinari in corte" tra adulti e bambini</p>

target	<p>Indicatore 1: partecipanti del Dipartimento MAPS alla formazione public speaking livello atteso = 12 persone del dipartimento MAPS</p> <p>Indicatore 2: partecipanti del Dipartimento MAPS alla formazione kids speaking livello atteso = 12 persone del dipartimento MAPS</p> <p>Indicatore 3: numero di scuole coinvolte nella selezione livello atteso = 12 scuole</p> <p>Indicatore 4: numero di bambini coinvolti livello atteso = 240 bambini</p> <p>Indicatore 5: personale scolastico coinvolto livello atteso = 2 insegnanti per scuola</p> <p>Indicatore 6: capacità di coinvolgimento della popolazione prima delle iniziative nelle scuole livello atteso = 50 partecipanti per serata tra adulti e bambini</p> <p>Indicatore 7: capacità di coinvolgimento della popolazione dopo l'iniziativa nelle scuole livello atteso = 60 partecipanti per serata tra adulti e bambini</p>
collegamento strategico di ateneo	<p>piano Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.</p> <p>Eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale. (TM_01-b).</p>

Obiettivi contenuti nei Progetti di Terza Missione 2023 - Vet4HELP

titolo obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare al modello relazionale delle cure palliative rivolte all'animale da compagnia. • promuovere un'ottimizzazione della cura dell'animale morente in ottica sistemica considerando la triade animale, proprietario, veterinario (e/o servizio che prende in cura) mediante la diffusione di competenze psicologico-relazionali • promuovere competenze culturali, sociali e psicologiche rispetto alla relazione essere umano-animale; • promuovere una convergenza metodologica e pratico-operativa tra le diverse istituzioni territoriali e attori professionali coinvolti nel progetto.
indicatore	<p>Indicatore 1: Numero di veterinari coinvolti (baseline = 0; livello atteso 15)</p> <p>Indicatore 2: Misura dell'impatto sui partecipanti agli eventi formativi (ECM) (baseline = valore basale dei punteggi delle risposte dei partecipanti prima dell'evento; livello atteso = incremento dei punteggi dopo la partecipazione all'evento, a dimostrazione di una maggiore competenza acquisita post evento formativo)</p>
baseline	<p>Indicatore 1: Numero di veterinari coinvolti</p>

		baseline = 0
		Indicatore 2: Misura dell'impatto sui partecipanti agli eventi formativi (ECM) baseline = valore basale dei punteggi delle risposte dei partecipanti prima dell'evento;
target		Indicatore 1: Numero di veterinari coinvolti livello atteso 15
		Indicatore 2: Misura dell'impatto sui partecipanti agli eventi formativi (ECM) livello atteso = incremento dei punteggi dopo la partecipazione all'evento, a dimostrazione di una maggiore competenza acquisita post evento formativo)
collegamento strategico di ateneo	piano	Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola. Partecipanti a percorsi formativi ECM (TM_02_a)

Obiettivi contenuti nei Progetti di Terza Missione 2023 - Vet4HELP

titolo obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare al modello relazionale delle cure palliative rivolte all'animale da compagnia. • promuovere un'ottimizzazione della cura dell'animale morente in ottica sistemica considerando la triade animale, proprietario, veterinario (e/o servizio che prende in cura) mediante la diffusione di competenze psicologico-relazionali • promuovere competenze culturali, sociali e psicologiche rispetto alla relazione essere umano-animale; • promuovere una convergenza metodologica e pratico-operativa tra le diverse istituzioni territoriali e attori professionali coinvolti nel progetto.
indicatore	Indicatore 1: Numero di veterinari coinvolti (baseline = 0; livello atteso 15)
	Indicatore 2: Misura dell'impatto sui partecipanti agli eventi formativi (ECM) (baseline = valore basale dei punteggi delle risposte dei partecipanti prima dell'evento; livello atteso = incremento dei punteggi dopo la partecipazione all'evento, a dimostrazione di una maggiore competenza acquisita post evento formativo)
baseline	Indicatore 1: Numero di veterinari coinvolti baseline = 0
	Indicatore 2: Misura dell'impatto sui partecipanti agli eventi formativi (ECM) baseline = valore basale dei punteggi delle risposte dei partecipanti prima dell'evento;

target	<p>Indicatore 1: Numero di veterinari coinvolti livello atteso 15</p> <p>Indicatore 2: Misura dell'impatto sui partecipanti agli eventi formativi (ECM) livello atteso = incremento dei punteggi dopo la partecipazione all'evento, a dimostrazione di una maggiore competenza acquisita post evento formativo)</p>
collegamento strategico di ateneo	<p>piano</p> <p>Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola.</p> <p>Partecipanti a percorsi formativi ECM (TM_02_a)</p>

Obiettivi contenuti nei Progetti di Terza Missione 2024 - RINASCO

titolo obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - consolidamento degli eventi dipartimentali come occasioni annuali in cui i pubblici individuati potranno sviluppare nuove conoscenze e competenze rispetto ai temi della Salute Unica; - posizionamento del dipartimento sul territorio come interlocutore principale e facilitatore di relazione tra Medici Veterinari del territorio e la cittadinanza coinvolgendo gli ordini provinciali. - favorire il dialogo tra l'Accademia e professionisti, ordini professionali e privati per migliorare il trasferimenti di conoscenza da chi sviluppa conoscenza a chi la implementa - consolidare le attività di formazione con erogazione di crediti ECM dedicate a medici veterinari, dottori agronomi e forestali e altre categorie professionali - promuovere il ruolo dell'Ospedale Veterinario Didattico dell'Università di Padova come centro nel quale condurre le campagne di prevenzione e al quale i veterinari clinici possono fare riferimento per casi specifici
indicatore	<p>Indicatore 3: ATTIVAZIONE DI TAVOLI DI LAVORO TERRITORIALI Livello di partenza. Scarso contatto fra ricercatori e stakeholder ed Enti del territorio. Livello atteso. Almeno 1 tavolo di lavoro partecipato per l'avvio di una rete fra stakeholder/Enti/Accademia Metodo di rilevazione del dato. Report finale del tavolo di lavoro territoriale.</p> <p>Indicatore 1: RAFFORZAMENTO DELL'INTERDISCIPLINARIETA' ACCADEMICA Livello di partenza. I Dipartimenti partecipanti hanno sviluppato progetti di Public Engagement in modo indipendente e non hanno mai lavorato insieme sul tema salute unica. Livello atteso. Per effetto dei workshop e dei tavoli di lavoro, i ricercatori dei diversi Dipartimenti attuano per la prima volta una metodica di co-progettazione. Metodo di rilevazione del dato. Questionario di valutazione somministrato ai ricercatori dei diversi dipartimenti sul grado percepito di miglioramento dell'interdisciplinarietà per effetto delle azioni di RINASCO.</p> <p>Indicatore 2: AVVIO DEL NETWORK DELLA SALUTE UNICA</p>

	<p>Livello di partenza. Le azioni relative alla Salute Unica sono indipendenti fra i sei Dipartimenti. Le baseline costituiscono i valori di partenza degli indicatori, rispetto ai quali valutare i progressi.</p> <p>Livello atteso.</p> <p>Creazione di un Network ufficiale e visibile al pubblico, dotato di logo, che accomuni le attività di ricerca e sviluppo e terza missione dei sei Dipartimenti in tema di Salute Unica e che sia aperto anche ad altre strutture dell'Ateneo che esprimano l'interesse a farne parte.</p> <p>Metodo di rilevazione del dato. Presenza di strumenti di identità visiva del network e di uno schema di programmazione delle attività.</p> <p>Indicatore 4: TRASFERIMENTO DELL'EXPERTISE</p> <p>Livello di partenza. Set di esperienze di valorizzazione territoriale già implementate.</p> <p>Livello atteso. Trasferimento dell'expertise acquisite ad altri ambiti territoriali sulla base di una metodologia affinata nel corso del progetto.</p> <p>Metodo di rilevazione del dato. Numero di nuovi ambiti territoriali che hanno una interlocuzione per avviare un piano di lavoro.</p> <p>Indicatore 6: FEEDBACK QUALI-QUANTITATIVO DEI PARTECIPANTI</p> <p>Livello di partenza. Studio e messa in opera di un sistema di feedback di tutte le attività grazie al progetto.</p> <p>Livello atteso. Strutturazione di un sistema di miglioramento continuo che impatterà sulle future iniziative di Terza Missione dei dipartimenti.</p> <p>Metodo di rilevazione del dato. Numero di feedback utilizzati per lo sviluppo di future iniziative di Terza Missione dei dipartimenti.</p>
baseline	<p>Indicatore 3: ATTIVAZIONE DI TAVOLI DI LAVORO TERRITORIALI</p> <p>Livello di partenza. Scarso contatto fra ricercatori e stakeholder ed Enti del territorio.</p> <p>Indicatore 1: RAFFORZAMENTO DELL'INTERDISCIPLINARIETA' ACCADEMICA</p> <p>Livello di partenza. I Dipartimenti partecipanti hanno sviluppato progetti di Public Engagement in modo indipendente e non hanno mai lavorato insieme sul tema salute unica.</p> <p>Indicatore 2: AVVIO DEL NETWORK DELLA SALUTE UNICA</p> <p>Livello di partenza. Le azioni relative alla Salute Unica sono indipendenti fra i sei Dipartimenti. Le baseline costituiscono i valori di partenza degli indicatori, rispetto ai quali valutare i progressi.</p> <p>Indicatore 4: TRASFERIMENTO DELL'EXPERTISE</p> <p>Livello di partenza. Set di esperienze di valorizzazione territoriale già implementate.</p> <p>Indicatore 6: FEEDBACK QUALI-QUANTITATIVO DEI PARTECIPANTI</p> <p>Livello di partenza. Studio e messa in opera di un sistema di feedback di tutte le attività grazie al progetto.</p>
target	<p>Indicatore 1:</p> <p>Livello atteso. Almeno 1 tavolo di lavoro partecipato per l'avvio di una rete fra stakeholder/Enti/Accademia</p> <p>Metodo di rilevazione del dato. Report finale del tavolo di lavoro territoriale.</p>

	<p>Indicatore 2: AVVIO DEL NETWORK DELLA SALUTE UNICA Livello atteso. Creazione di un Network ufficiale e visibile al pubblico, dotato di logo, che accomuni le attività di ricerca e sviluppo e terza missione dei sei Dipartimenti in tema di Salute Unica e che sia aperto anche ad altre strutture dell'Ateneo che esprimano l'interesse a farne parte. Metodo di rilevazione del dato. Presenza di strumenti di identità visiva del network e di uno schema di programmazione delle attività.</p> <p>Indicatore 4: TRASFERIMENTO DELL'EXPERTISE Livello atteso. Trasferimento dell'expertise acquisita ad altri ambiti territoriali sulla base di una metodologia affinata nel corso del progetto. Metodo di rilevazione del dato. Numero di nuovi ambiti territoriali che hanno una interlocuzione per avviare un piano di lavoro.</p> <p>Indicatore 6: FEEDBACK QUALI-QUANTITATIVO DEI PARTECIPANTI Livello atteso. Strutturazione di un sistema di miglioramento continuo che impatterà sulle future iniziative di Terza Missione dei dipartimenti. Metodo di rilevazione del dato. Numero di feedback utilizzati per lo sviluppo di future iniziative di Terza Missione dei dipartimenti.</p>
collegamento strategico di ateneo	<p>piano</p> <p>Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale. Eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale (TM_01_b) Partecipanti a percorsi formativi ECM (TM_02_a)</p>

Obiettivi della Didattica

Scegliere almeno due degli obiettivi del piano strategico di Ateneo ambito Didattica e Internazionalizzazione (riferiti alla didattica) e aggiungere massimo due obiettivi specifici di dipartimento. Con riferimento agli obiettivi specifici di dipartimento occorre indicare anche il collegamento con l'obiettivo del Piano strategico di Ateneo

OBIETTIVI DERIVANTI DAL PIANO STRATEGICO DI ATENEO

TITOLO OBIETTIVO	Favorire il miglioramento della didattica
INDICATORE	Proporzione di studentesse e studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (cod. indicatore DID_01_a)
BASELINE	Negli anni 2022 e 2023 la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che avevano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è risultata rispettivamente del 74,3% e 70,8%
TARGET	Rispetto alla baseline, nel triennio 2023-25 il Dipartimento intende interrompere il trend di decrescita e mantenere valori dell'indicatore superiori al 71%

TITOLO OBIETTIVO	Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti
INDICATORE	Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa (cod. indicatore DID_02_a)
BASELINE	Negli anni 2022 e 2023 la percentuale di insegnamenti che utilizzavano strumenti di didattica innovativa risultavano rispettivamente del 54.5% e 62.1%
TARGET	Rispetto alla baseline, nel triennio 2023-25 il Dipartimento mira a mantenere il trend di crescita, con valori dell'indicatore superiori al 65%

TITOLO OBIETTIVO	Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione
INDICATORE	Proporzione di studentesse e studenti provenienti da fuori regione (DID_03_a)
BASELINE	Negli anni 2022 e 2023 la percentuale di avvio di carriera di studentesse e studenti provenienti da fuori regione risultava rispettivamente del 37.2% e 57.4%
TARGET	Rispetto alla baseline, nel triennio 2023-25 il Dipartimento mira a mantenere valori dell'indicatore prossimi al 58%

OBIETTIVI SPECIFICI DI DIPARTIMENTO

TITOLO OBIETTIVO	Incrementare il numero di stage e tirocini curriculari attivati, anche internazionali, nell'ambito delle due Scuole di Specializzazione che afferiscono al Dipartimento
INDICATORE	Numero di attività di tirocinio complessivamente attivate nei due percorsi formativi post lauream (Scuole di Specializzazione in "Ispezione degli Alimenti di Origine Animale" e "Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche")
BASELINE	80 = numero complessivo di attività di Tirocinio erogate nei cicli triennali attivati nel: - 2020/21: "Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche" - 2021/22: "Ispezione degli Alimenti di Origine Animale"
TARGET	Nei cicli triennali che si concluderanno nel 2026 ("Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche") e 2027 ("Ispezione degli Alimenti di Origine Animale") il Dipartimento si propone di erogare un numero complessivo di attività di Tirocinio almeno pari a quello che ha caratterizzato i cicli triennali precedenti
COLLEGAMENTO STRATEGICO DI ATENEO	PIANO Questo obiettivo di dipartimento è in linea con quello riportato nel piano strategico di Ateneo con Codice DID_05 "Potenziare e migliorare le opportunità di stage e tirocini"

	anche a livello internazionale” e relativo indicatore DID_05_b “Numero di tirocini curriculari attivati, anche internazionali, nell'a.a. (durante un corso post lauream)”
--	---